



GRIDO DI ALLARME DELL'INDUSTRIA MOLITORIA: L'INCREMENTO DEI COSTI DI PRODUZIONE È ORMAI INSOSTENIBILE.

Roma, 1° dicembre 2021 - L'industria molitoria non è in grado e non riuscirà, in alcun modo, ad assorbire integralmente i violenti incrementi, ormai in atto da diversi mesi, dei costi sia della materia prima frumento, sia energetici, sia logistici, che rappresentano, globalmente, oltre l'80 per cento dei suoi costi di produzione.

Questo il nuovo grido di allarme lanciato da **Italmopa – Associazione Industriali Mugnai d'Italia**, in merito all'aumento generalizzato, e senza precedenti, dei costi di tutti i principali fattori di produzione del comparto molitorio.

"Siamo purtroppo spettatori forzati di un andamento schizofrenico dei mercati internazionali che sta brutalmente travolgendo il settore alimentare in generale e molitorio in particolare" evidenzia **Emilio Ferrari, Presidente Italmopa** *"una situazione insostenibile che sta minacciando la stessa sopravvivenza di un comparto, quello della macinazione del grano, già strutturalmente caratterizzato da una redditività marginale"*.

"Il nostro comparto, consapevole del suo ruolo sociale - derivante dalla rilevanza di alcuni prodotti ottenuti da farine e semole, quali pasta, pane e pizza, nella nostra alimentazione ed in particolare in quella dei ceti sociali più esposti - si è fatto responsabilmente carico di una parte estremamente rilevante degli aumenti incontrollabili dei costi produttivi" prosegue **Ferrari** *"Ma deve essere chiaro, per tutti, che l'entità degli incrementi dei costi dei fattori produttivi non può essere integralmente assorbita dall'industria di trasformazione. È necessario uscire rapidamente da questa impasse ed evitare il tracollo di una filiera, quella della trasformazione del grano, che costituisce un fiore all'occhiello del 'Made in Italy' alimentare. Ed è anche, o forse soprattutto, in questo modo che si tutela l'interesse dei consumatori."*

L'INDUSTRIA MOLITORIA ITALIANA

L'Industria molitoria italiana a frumento tenero e a frumento duro – rappresentata, in via esclusiva da Italmopa - Associazione Industriali Mugnai d'Italia, aderente a Federalimentare e Confindustria – costituisce un reparto strategico all'interno del comparto alimentare nazionale con circa 12.000.000 di tonnellate di frumento trasformate in circa 8.000.000 di tonnellate di farine di frumento tenero e semole di frumento duro.

Le farine di frumento tenero sono destinate, essenzialmente, alla panificazione industriale e artigianale, all'industria dolciaria, della biscotteria e prodotti da forno, alla pasticceria e alla produzione di pizza, mentre le semole di frumento duro sono destinate quasi esclusivamente all'Industria pastaria.

Il fatturato del comparto ha raggiunto nel 2020 circa 3,9 miliardi di euro.

Per informazioni

Ufficio Stampa:

Laura Pierandrei

comunicazione@italmopa.com

Tel: 375 5586917

ITALMOPA

Associazione Industriali Mugnai d'Italia

00198 Roma - Via Lovanio, 6

Telefono 06 6785409 r.a. – Fax 06 6783054

www.italmopa.com italmopa@italmopa.com